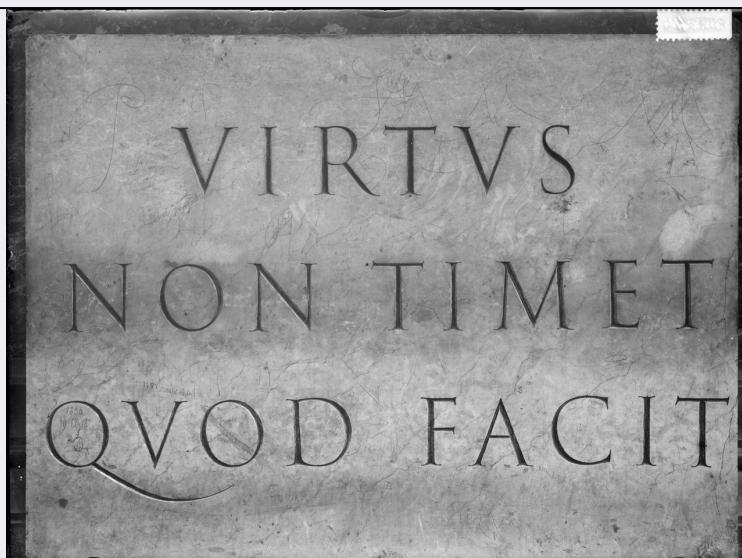


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641480
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: contenitore architettonico d'appartenenza del bene ripreso.
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800135039

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post

LCN - Note

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
--	---------

PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Garganelli
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 73
UBFC - Collocazione	Archivio Fotografico storico - Stanza climatizzata
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_001845
INVD - Riferimento cronologico	2016
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0222
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Bolognesi Orsini
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1919(?)-1934
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Fot. Bolognesi e Orsini
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità manoscritta nel pergamino che conteneva la lastra
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA1019
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Brunelli, Gabriele
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1615-1682

AUTR - Ruolo	scultore
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	Montefusco Bignozzi 2003, pp. 121-122.
AAT - ALTRE ATTRIBUZIONI	
AATN - Nome	Barberini, Giovan Battista
AATA - Riferimento cronologico	1627-1691
AATM - Motivazione/fonte	bibliografia
AATY - Note	Riccomini 1972, p. 89.
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Petronio
SGTI - Identificazione	Architettura sacra - Chiese - Monumenti sepolcrali - Lapidi
SGTI - Identificazione	Iscrizioni - Motti latini
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Basilica di San Petronio - Monumento funebre al protonotario Antionotto Pallavicino (1677) - dettaglio della lapide con il motto latino "Virtus non timet quod facit".
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Basilica S. Petronio/ Lapide "Virtus non timet quod facit"
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul pergamino che conteneva la lastra
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1928
DTSF - A	1928
DTM - Motivazione/fonte	iscrizione
DTT - Note	data manoscritta sul pergamino che conteneva la lastra
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza

MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	180 x 240
FRM - Formato	18 x 24
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	specchio d'argento, fantasmi del pergamino, impronte digitali , lacune, ossidazioni
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015-2016
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, la lastra è ordinata secondo il numero progressivo di inventario.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	La lastra era originariamente contenuta in busta pergamina, conservata ora separatamente in una scatola. Alla lastra era allegata una schedina inventariale conservata ora internamente alla busta pergamina di riferimento. Visibili tracce del portalastra sul margine in basso.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	N_001845
ISEP - Posizione	sul pergamino: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e nel corpo pagina campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro. Per l'indicazione del luogo si fa ricorso ad un timbro blu.
ISEC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISET - Tipo di caratteri	capitale
ISET - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISET - Tipo di caratteri	numeri romani
ISET - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEM - Materia e tecnica	a impressione
ISEI - Trascrizione	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE A [cancellato e sostituito da] C SCAF. III [cancellato e sostituito da] IV N. 77 [cancellato e sostituito da] 106/ INVENT. N. 5104 [cancellato e sostituito da] 4104/ LUOGO: BOLOGNA/ MONUMENTO: Basilica S. Petronio/ Lapide "Virtus non timet quod facit"/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI fot. Bolognesi e Orsini - 1928
ISEN - Note	"4104": pennarello a inchiostro rosso "BOLOGNA": timbro a inchiostro blu
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sulla lastra: lato emulsione: in basso a sinistra
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	l'iscrizione ad inchiostro rosso è posta all'interno di un'etichetta a dentelli perimetrata da cornice blu.
ISES - Supporto	etichetta in carta
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISET - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISET - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	Inv. A 4104
	<p>Il negativo in esame riproduce la lapide marmorea posta a decorazione del Monumento funebre del Cardinale Antoniotto Pallavicini nella Basilica di San Petronio. La fotografia documenta la lapide in posa sul monumento con un'inquadratura frontale e ravvicinata. Il soggetto ricopre l'intera ampiezza della lastra, permettendo una visione ottimale dei dettagli del manufatto. Al centro del marmo campeggia in epigrafe il motto latino "Virtus non timet quod facit". Non siamo a conoscenza di riprese coeve riguardanti il Monumento nella sua interezza o nelle specifiche di altri dettagli, dunque il taglio dato alla fotografia sembrerebbe rispondere ad un'esigenza ben precisa e mirata. Dalla ripresa si scorge chiaramente la presenza di numerose iscrizioni, incise o a grafite, che nel corso dei secoli hanno indebitamente coperto il marmo. Malgrado ciò non ci sentiamo di poter proporre alcuna ipotesi riguardo alle ragioni di tale committenza alla ditta Bolognesi e Orsini, non essendo emersa da ricerca archivistica alcuna notizia tale da permettere una contestualizzazione della ripresa. Non sono molte anche le notizie relative al monumento che sappiamo essere stato commissionato dal cardinal legato Lazzaro Pallavicini in memoria dell'avo Antoniotto Pallavicini. Nelle antiche Guide si menziona il Monumento, ma si dichiara incerto l'autore. Il</p>

NSC - Notizie storico-critiche

primo a tentare un approfondimento sull'opera è Eugenio Riccomini che lo attribuisce a Giovan Battista Barberini, presente in San Petronio per la decorazione a stucco degli organi (Riccomini 1972, p. 99). Questa attribuzione viene contraddetta dalla Montefusco Bignozzi e ricondotta, su base stilistica, a Gabriele Brunelli col quale il cardinale Lazzaro Pallavicini era già venuto in contatto per la commissione della gigantesca statua di San Petronio (Montefusco Bignozzi 2003, pp. 121-122). Preesistente al Monumento era la tomba del Cardinale Antoniotto Pallavicini, posizionata in altro luogo in San Petronio. La decisione di spostare il sepolcro ed erigere il monumento nella posizione attuale, a sinistra della porta maggiore, giunse nel 1674. Come risulta da iscrizione l'opera è terminata nel 1677. Riguardo all'apparato epigrafico e commemorativo riceviamo notizia dal Fantuzzi che "l'iscrizione posta in S. Petronio al sepolcro di Antoniotto Pallavicini [...] è di Guicciardini Celestino" (Fantuzzi 1784). Per dovere di cronaca ricordiamo che la ditta Bolognesi e Orsini è impegnata nello stesso anno a San Petronio per le riprese del monumentale San Cristoforo di Giovanni da Modena (per approfondimenti si fa rimando alla scheda NCT 0800641479). Proponiamo qui alcune precisazioni sulla vicenda storiografica che riguarda la ditta Orsini. Non conosciamo con precisione la data di costituzione della ditta, sappiamo solo che dopo la Grande Guerra, attorno al 1919, i fratelli Bolognesi si associarono ad Armando Orsini, dando origine alla ditta succitata. Se conosciamo le vicende biografiche e l'attività fotografica dei fratelli Bolognesi (Cristofori e Roversi 1980, p. 101) la figura di Armando Orsini (1887-1934) è rimasta più a lungo in ombra. Abbandonati gli studi elementari l'Orsini entrerà giovanissimo come fattorino presso lo studio fotografico dei fratelli Bolognesi. Dovette ben presto ricevere una buona formazione se nella lunga parentesi del primo conflitto mondiale lo ritroviamo a dirigere una delle quattro squadre di fotografi alle dipendenze del Comando Supremo (Bianco 2005, p. 142). Troviamo ampia documentazione del lavoro svolto in questi anni dall'Orsini grazie ad un ampio e articolato fondo storico, comprendente circa 3500 positivi (sul fondo Orsini cfr. Bonvicini e Fanti 1988). Terminata la guerra, la costituzione della ditta Bolognesi e Orsini segnerà la conclusione dell'esperienza dell'atelier "Fotografia la Moderna" iniziata nel 1911 (Tromellini et al. 2001, p. 100) probabilmente con l'apporto già dell'Orsini anche se non sappiamo in che ruolo. Come già altrove ampiamente specificato la Ditta chiuderà i battenti tra il 1934 ed il 1935 a seguito della morte dell'Orsini avvenuta nel giugno del '34.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_001845
-------------------------------------	------------------

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	N_001845.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Montefusco Bignozzi 2003
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1440
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Montefusco Bignozzi Francesca, Opere plastiche dal Barocco al Neoclassico, in La Basilica di San Petronio in Bologna, testi di Amedeo Belluzzi [et al.], 2 voll., Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2003, 2° ed., vol. II, pp. 117-142.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Riccomini 1972
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1443
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Riccomini Eugenio, Ordine e vaghezza. La scultura in Emilia nell'età Barocca, Bologna, Zanichelli, 1972.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Bianco 2005
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1437
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bianco su bianco. Percorsi della fotografia italiana dagli anni Venti agli anni Cinquanta, Catalogo della mostra tenuta ad Aosta nel 2005, Firenze, Alinari, 2005.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Tromellini et al. 2001
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1438
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Tra passione e professione. Il lavoro della canapa nelle fotografie di un cicloturista: Antonio Pezzoli (1870-1943), a cura di Angela Tromellini, Stefano Pezzoli, Silvio Fronzoni, Bologna, Compositori, 2001.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Monari 2001
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo

BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Bonvicini e Fanti 1988
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1439
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Inedito dal fronte: 1915-1918, testi di Candido Bonvicini, Corrado Fanti, 3 voll. Bologna, Europrom, 1988, vol. I.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Cristofori e Roversi 1980
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0220
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le fotografie. 1. Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, a cura di Franco Cristofori e Giancarlo Roversi, Bologna, Cassa di Risparmio di Bologna, 1980.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Zucchini 1957
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0244
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Zucchini Guido, Vecchi fotografi e vecchie fotografie, in "La Mercanzia", aprile 1957, pp. 330-334.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2016
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Orciari, Sara
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia